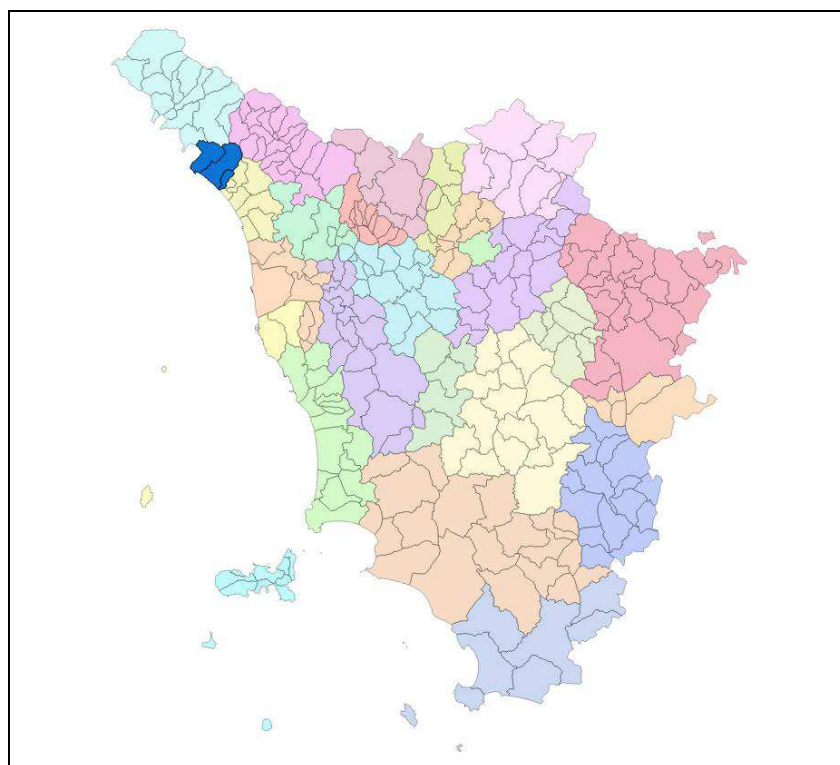


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona delle Apuane
Anni 2015-2017**



CARRARA
MASSA
Montignoso

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Giugno 2018

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	5
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	5
Istruzione, formazione e lavoro	5
Cultura	6
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	6
Strutture e organizzazione del sistema sanitario	6
Sistema, strutture e servizi sociali	8
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	9
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti	9
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	11
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	11
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	12
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio	12
Società dell'informazione	14
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	14
Attività internazionali.....	14
Attività istituzionale e funzionamento	15

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

Sviluppo economico

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 880 mila euro e i progetti finanziati 33 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente di risorse è Massa (600 mila euro). Inoltre ci sono ulteriori 6 progetti con risorse attivate pari a 4,1 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; i progetti finanziariamente più rilevante sono: "LAID" che interessa anche la zona pistoiese, di Firenze e pisana (importo 1,4 milioni) e "TRAVEL" che interessa anche la zona alta Val D'elsa, pistoiese, empolesse - Valdarno inferiore e pisana.
- Nel febbraio 2014 presentata formale istanza al Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la politica industriale e la competitività, ai fini dell'avvio del procedimento per la conferma del riconoscimento: dell'area di Massa Carrara come aree in situazione di "crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale. Approvato nell'aprile 2015, e firmato a maggio, un protocollo d'intesa tra Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Provincia di Massa Carrara, Comuni di Massa e Carrara, Autorità portuale di Marina di Carrara interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara. Sono previste 3 assi:
 - o I-Interventi di riqualificazione ambientale (vedi capitolo dell'ambiente);
 - o II-Interventi di reindustrializzazione e riqualificazione produttiva. Potenziamento infrastrutturale: Azione 1 Interventi relativi alla logistica portuale del Porto di Marina di Carrara; Azione 2 Interventi di

sviluppo della rete ferroviaria interna alla Zona industriale apuana (ZIA); Azione 3 Interventi di agevolazione a imprese che effettuano investimenti finalizzati alla nuova occupazione;

- o III-Politiche attive del lavoro e misure per il reimpiego del personale: Azione 1 Interventi finalizzati al reimpiego di personale escluso dai cicli produttivi fino alla sua rioccupazione; Azione 2 Ammortizzatori sociali.

Costituito, nell'aprile 2015, il nucleo operativo per la elaborazione e attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione e sul rilancio economico della provincia di Massa Carrara.

Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Massa Carrara sono interessati tutti i Comuni della provincia. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento.

Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo di insediamento tra Regione e l'impresa IGLOM Italia SpA (sede Massa) per la realizzazione del programma denominato "Newfactory"; stanziati 451 mila euro e nel marzo 2017 firmato; questo intervento è a sostegno della riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale di Massa e Carrara.

- La Regione ha firmato vari accordi con Nuovo pignone che ha tre sedi toscane: Firenze, Massa Carrara e Piombino (questi interventi interesseranno anche progetti di ricerca in altre zone toscane):
 - o nel febbraio 2016, un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, GE oil&gas per un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di turbine e compressori nel settore oil&gas;
 - o nell'agosto 2016, un protocollo di intesa con la Scuola superiore Sant'Anna che consente la creazione in Toscana di un centro di eccellenza per lo sviluppo di applicazioni digitali avanzate in ambito industriale;
 - o nell'ottobre 2016, la bozza di accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico per sostenere le attività di ricerca e sviluppo del gruppo Nuovo pignone in Italia;
 - o nel gennaio 2017, il protocollo di intesa, sulle modalità di attuazione e verifica delle ricadute territoriali connesse all'accordo di programma per il "Programma Galileo".
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Massa) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.

Industria e artigianato

- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Massa Carrara previsti il SLL di Carrara, Massa e Pontremoli.
- Approvato, nel settembre 2017, l'accordo di programma per il rilancio e lo sviluppo industriale dei territori della Provincia di Massa e Carrara riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione Toscana e Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA (Invitalia). La Regione concorrerà con un finanziamento di 5 milioni (impegnati).
- Impegnati 700 mila euro quale contributo straordinario al consorzio per la Zona industriale apuana.
- Nell'ottobre 2017, nell'ambito del piano straordinario di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Toscana deliberata la fusione tra IMM (internazionale marmi e macchine) Carrara spa con la partecipata Carrara Fiere.

Per gli interventi di miglioramento della sicurezza in cava si rinvia al capitolo relativo alla sanità.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la

creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 339 mila euro e i progetti finanziati 19 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente di risorse è Carrara (214 mila euro).

- Approvato, nel marzo 2018, un accordo fra Regione e Comune di Massa per lo svolgimento di attività relative al progetto "Intense - itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera" approvato nell'ambito del PC Italia - Francia marittimo 2014 -2020.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona delle Apuane 3 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (1,1 milioni), gestione faunistico venatoria (776 mila euro), foreste (1 milione), pesca marittima e acquacoltura (41 mila euro), pesca acque interne (68 mila euro), altri interventi (60 mila) e interventi imprevisti e urgenti (24 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, a gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona Apuane, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 1,3 milioni.
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Massa e Carrara.
- Approvato, nel maggio 2017, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione e Helvetia compagnia svizzera d'assicurazione per la realizzazione del progetto di recupero di un bosco sito in località Monte Pepe, nel comune di Massa.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 273 iniziative per un costo complessivo di 5,4 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 251 iniziative costo complessivo 4,4 milioni; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 13 iniziative costo complessivo 535 mila euro; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 9 iniziative costo complessivo 491 mila euro.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro è stato impegnato 1 milione per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (207 mila euro), interventi per l'apprendistato (700 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 1,8 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 238 mila euro per l'occupazione dei disabili.

Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 383 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 934 mila euro a favore della Provincia.

Formazione e lavoro

- Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Massa Carrara sono interessati tutti i Comuni della Provincia. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento. Nell'aprile 2015 approvato un protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Massa-Carrara, Comuni di Massa e Carrara e la Nuovo pignone SpA per lo sviluppo ed il consolidamento occupazionale del polo industriale del Nuovo pignone di Massa Carrara.
- Firmato, nel novembre 2015, un protocollo dalla Regione, Provincia, Comuni di Massa e Carrara e Nuovo pignone per lo sviluppo del polo industriale di Avenza.
- Approvato, nell'aprile 2016, un documento sugli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti POR FSE 2014-2020 per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi di Massa Carrara e Piombino. L'avviso finanzia interventi di formazione continua, rivolti a lavoratori neoassunti presso imprese localizzate nelle suddette aree di crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.

Istruzione

Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,1 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 2,1 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

- Firmato, nell'agosto 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia, Comune di Massa e istituto scolastico 'G. Minuto' per il convitto dell'Istituto professionale di Marina di Massa per assegnare una sede stabile al convitto dell'alberghiero, fino ad oggi costretto ad utilizzare locali in affitto.

Cultura

- Da segnalare 457 mila euro impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per musei (322 mila euro), biblioteche (89 mila euro) e altri interventi vari.
- Firmata, nel luglio 2017, la convenzione, tra Regione e 39 Comuni interessati, per il percorso per la creazione del primo prodotto turistico omogeneo "Via Francigena toscana". Con questo atto viene affidato ai 39 Comuni firmatari (raggruppati in 4 aggregazioni) l'esercizio associato delle funzioni in materia di gestione dell'accoglienza e dell'informazione turistica, di promozione e comunicazione del prodotto turistico, di manutenzione ordinaria degli itinerari escursionistici e di monitoraggio ed analisi dei flussi turistici. La convenzione siglata individua 4 aggregazioni di Comuni; per la provincia di Massa è interessata l'aggregazione Nord e vari comuni (tra cui Carrara, Massa, Montignoso).

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Massa Carrara di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Massa Carrara	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	14.305		
	Territoriale	151.638		
	Ospedaliera	120.166		
	Totale	286.110		
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943
	Territoriale	5.728	802.800	809.126
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413
	Altri interventi			10.458
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona Apuane approvati 38 progetti per un costo complessivo di 261,2 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - Nuovo Ospedale Apuane, Massa, 151,9 milioni;
 - Interventi strutturali relativi all'accreditamento per le sedi ospedaliere e territoriali, Carrara, 12 milioni;
 - Sviluppo attività dell'Ospedale del cuore di Massa, 10,5 milioni;
 - PO Carrara – miglioramento sismico, 10 milioni;
 - PO Carrara - straord. Manutenzioni e adeguamenti, Carrara, 8,5 milioni;
 - Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie 2011-2013, Carrara, 7,6 milioni;
 - PO Carrara - Miglioramento sismico, Carrara, 6,7 milioni;
 - Oneri connessi al terzo atto aggiuntivo convenzione nuovo ospedale apuane, 6 milioni;
 - Ampliamento e ristrutturazione distretto Avenza, Carrara, 5 milioni;
 - PO Massa - PET TAC con frazionatore di dose, Massa, 3,3 milioni;
 - Completamento RSA Carrara, Carrara, 3 milioni;
 - Ristrutturazione immobile ex scuola L. Da Vinci, Massa, 3 milioni;
 - Potenziamento e rinnovo Software e hardware, Carrara, 2,8 milioni;
 - Manutenzione e adeguamenti normativa antincendi e accreditamento zona Apuane, 2,7 milioni;
 - PO Carrara - acceleratore lineare, Carrara, 2,5 milioni;
 - Adeguamento e ristrutturazione Presidi Zona Apuana, Carrara, Fosdinovo, Massa, Montignoso, 2,3 milioni;
 - Nuovo Hospice c/o ospedale di Carrara, Carrara, 2,1 milioni;
 - Bonifica Nuovo Ospedale delle Apuane, Carrara, 2 milioni;
 - Adeguamento reti, infrastrutture hardware e software, Carrara, 1,8 milioni;
 - Ristrutturazione distretto sanitario Via Bassa Tambura, Massa, 1,8 milioni;
 - Rinnovo attrezzature non sanitarie e arredi 2011-2013, Carrara, 1,7 milioni;
 - PO Carrara - Acquisto Risonanza Magnetica, Carrara, 1,5 milioni;
 - Installazione impianto di cogenerazione ad alto rendimento c/o PO Carrara, Carrara, 1,5 milioni;
 - Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie, Massa, 1,3 milioni;
 - Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie, Carrara, 1,3 milioni;
 - Ampliamento e ristrutturazione distretto Fosdinovo (Caniparola), Fosdinovo, 1,2 milioni;
 - PO Carrara - Lavori installazione RMN, Carrara, 1,2 milioni;
 - Inoltre sono previsti interventi straordinari per un contributo regionale 37,5 milioni.
- Inaugurato, nel gennaio 2016, il nuovo ospedale apuano, dotato di 338 posti letto, 12 sale operatorie, 6 sale travaglio/parto, 1 sala operatoria parto, 12 posti di osservazione breve intensiva, 30 posti dialisi. E'

composto da due edifici principali: uno ospita le attività sanitarie e le strutture di degenza, l'altro le attività logistiche ed economiche. Riunisce le attività che prima erano distribuite in tre stabilimenti ospedalieri. Il costo complessivo è stato di 156 milioni.

Ulteriori interventi

- Impegnati nel 2015, 760 mila euro a favore dell'Azienda sanitaria per il programma per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.
- Impegnati nel 2015 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- A settembre 2014 destinati dalla Regione 10,5 milioni (2,5 per il 2014 e 8 per il 2015 tutti impegnati) per il potenziamento e sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore Pasquinucci di Massa con particolare riferimento alla neonatologia e alla cardiochirurgia pediatrica. L'Ospedale viene riconosciuto come centro di eccellenza e altissima specialità chirurgica con un bacino di riferimento extraregionale e internazionale. In tale ambito nel settembre 2014 approvato il protocollo d'intesa, tra Regione, l'Azienda sanitaria di Massa, FTGM, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa e Comune di Massa, in merito allo sviluppo delle attività dell'Ospedale del cuore, in particolare in riferimento alla neonatologia e all'area nascita, per la cardiochirurgia pediatrica e la cardiologia pediatrica interventistica, al trattamento delle patologie pediatriche congenite ed acquisite dell'albero tronco bronchiale e della laringe, nonché alla costituzione di un soggetto integrato con la Scuola superiore Sant'Anna di Pisa per attività di ricerca ed alta formazione.
- Sicurezza in cava:
 - o Approvato, nel febbraio 2015, un protocollo d'intesa tra Regione, Coop. apuana Vagli di sopra e Garfagnana innovazione SRL per promuovere il rafforzamento del sistema produttivo lapideo.
 - o Approvate, nel maggio 2016, le linee di sviluppo tecnico del progetto "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese" e concesso un contributo di 2,5 milioni (impegnati a favore di dell'Azienda area vasta nord ovest con sede a Pisa).
 - o Approvato, nel giugno 2016, un protocollo d'intesa tra Regione, Procura generale presso la Corte di appello di Genova e di Firenze, presso il Tribunale di Massa e Lucca per la sicurezza del lavoro nelle cave e nelle aziende del settore del marmo del distretto apuo-versiliese.
 - o Nel settembre 2016 presa d'atto delle linee di sviluppo tecnico del "Progetto speciale cave" e costituiti una cabina di regia con funzioni di indirizzo e programmazione e un Nucleo operativo.
 - o Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo d'intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa e Lucca, Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.
 - o Nel maggio 2017 approvato il piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto apuo-versiliese. Nel dicembre 2017 approvata la prosecuzione del progetto e stanziati 750 mila euro.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 5,6 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona Apuane; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 2,8 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 454 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 183 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 90 mila euro.

- Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie di Massa Carrara e Livorno per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.

Sport

- Impegnati 84 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nelle Apuane sono stati attivati 8,2 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 1,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Massa-Carrara o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nelle Apuane sono stati individuati 15 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 4 progettazioni per un importo complessivo di 18,8 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la ricostruzione di un argine crollato a seguito dell'evento del novembre 2014 a Marina di Carrara per 3,9 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 3,6 milioni.
Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).
- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nelle Apuane viene finanziato l'intervento di asportazione dei sedimenti di fondo sul torrente Parmignola nel comune di Carrara (980 mila euro).
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nelle Apuane sono previsti 5 interventi per un importo di 7,4 milioni; gli interventi finanziariamente più rilevanti riguardano l'adeguamento strutturale ed idraulico delle sezioni del torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare (2,5 milioni) e la mitigazione del rischio frana riferito a criticità presenti sulla valle del fiume Frigido (2,2 milioni), entrambi nel comune di Massa. In tale ambito sono già stati impegnati 1,5 milioni.
- Per lavori di messa in sicurezza del torrente Carrione (lotto VIII) sono stati impegnati 2,2 milioni. In tale ambito si segnala l'approvazione, ad agosto 2016, del Masterplan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del Carrione: si punta a ridurre in via definitiva, organica e completa il rischio idraulico nell'intera area del bacino.
- Da segnalare l'impegno di 138 mila euro a favore della Provincia di Massa-Carrara per interventi di adeguamento idraulico sul torrente Ricortola.
- Firmato ad aprile 2017 il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Massa per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla riduzione dell'erosione costiera ed alla mitigazione del rischio idraulico nel comune di Massa. Ad aprile 2018 è stato collaudato il ponte sul lungomare Vespucci a Marina di Massa: l'intervento, programmato e realizzato dalla Regione, rientra nell'ambito delle attività di mitigazione del rischio idraulico del fiume Frigido.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano le

Apuane sono 3 per un importo totale previsto di 31,5 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto fosso Lavello – fiume Frigido nel comune di Massa per 26 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 317 mila euro).

Da segnalare, ad aprile 2017, la firma dell'Accordo tra Regione e Comune di Massa per l'attuazione dell'intervento riguardante il recupero ed il riequilibrio del litorale di Massa tra le foci del Lavello e del Frigido (I stralcio funzionale).

- Nell'ambito del protocollo di intesa firmato a maggio 2015 riguardante interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, l'Asse I Azione 2 prevede interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Zona industriale apuana (ZIA), in particolare di adeguamento del torrente Ricortola, del fosso Lavello (compreso il rifacimento di ponti e tombature) e dei fossi in zona Dalmine.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nelle Apuane è previsto l'intervento di ristrutturazione edilizia della scuola d'infanzia e primaria di Fossone nel comune di Carrara (680 mila euro). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Impegnati 32 mila euro a favore dei Comuni di Carrara e Massa per indagini e verifiche di vulnerabilità sismica.
- Calamità che hanno riguardato le Apuane:
 - o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni apuani sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per le Apuane sono stati impegnati 152 mila euro).
A settembre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica relativamente ai soli danni ricompresi nel Piano assicurativo agricolo nazionale.
 - o Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 10 agosto hanno interessato il comune di Carrara.
 - o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - o Dichiarato a dicembre 2017 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eccezionali eventi meteorologici che dal 9 al 12 dicembre hanno colpito le province di Firenze, Lucca, Massa-Carrara, Prato e Pistoia: tutti i comuni apuani sono stati interessati.

Risorse idriche

- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di Programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nelle Apuane sono previsti interventi per un costo di 563 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione di un nuovo impianto in località Paesi a Monte (Gragnana) nel comune di Carrara (480 mila euro).

Rifiuti

- Nel periodo 2015-2017 sono stati approvati gli accordi tra le Regioni Toscana e Liguria per il conferimento rifiuti urbani liguri all'impianto di selezione e compostaggio CERMEC nel comune di Massa. Per quanto riguarda l'accordo del 2017, a causa delle criticità che interessano alcuni impianti di gestione dei rifiuti toscani, connesse anche alle indagini in corso della magistratura, a gennaio 2018 è stato deciso di procedere con la Regione Liguria alla condivisione di un percorso per la risoluzione consensuale dell'accordo.
- Approvato a dicembre 2017 lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Lazio per il conferimento, per un periodo di sei mesi ed un quantitativo massimo di 20.000 tonnellate, di rifiuti urbani non differenziati prodotti nel territorio di Roma capitale agli impianti di trattamento di Pioppogatto nel comune di Massarosa e CERMEC di Massa. A causa delle criticità che interessano alcuni impianti di gestione dei

rifiuti toscani, connesse anche alle indagini in corso della magistratura, a gennaio 2018 è stato deciso di recedere dall'accordo.

Riduzione degli inquinamenti

- SIN/SIR di Massa Carrara: nell'ambito del protocollo di intesa firmato a maggio 2015 riguardante interventi per la riqualificazione e la riconversione dell'area industriale di Massa Carrara, l'Asse II Azione 1 prevede interventi prioritari per la messa in sicurezza, bonifica e recupero delle aree ex SIN, in particolare l'aggiornamento e integrazione della caratterizzazione della falda e delle possibili sorgenti di inquinamento passate e attuali (anche ai fini dell'individuazione dei soggetti responsabili della contaminazione), la progettazione preliminare dell'intervento di bonifica e/o messa in sicurezza unitario della falda dell'intera area, gli interventi del MISE urgenti su singole sorgenti di contaminazione.

A luglio 2016 è stato firmato l'Accordo (integrativo dell'Accordo 2011 riguardante il completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN) da Regione, MATTM, MISE, Provincia di Massa-Carrara, Comuni di Carrara e Massa, Consorzio ZIA e CCIAA di Massa Carrara, per la prosecuzione degli interventi di bonifica nel SIN e nelle aree ex SIN: vengono individuati gli interventi prioritari che riguardano l'aggiornamento ed integrazione della caratterizzazione della falda sottostante alle aree SIN e SIR e l'individuazione delle sorgenti di contaminazione per le acque sotterranee pregresse e di quelle attive ancora presenti, il modello idrogeologico per identificare gli interventi prioritari all'interno di una cornice unitaria (SIN/SIR), la progettazione preliminare dell'intervento di bonifica unitario della falda dell'intera area SIN e SIR, la realizzazione, anche per stralci funzionali, di interventi urgenti su singole sorgenti attive di contaminazione della falda. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammontano a 3,1 milioni. A marzo 2017 è stata approvata la convenzione tra Regione, MATTM e Sogesid SpA attuativa dell'Accordo.

A febbraio 2018 è stata approvata la bozza di Accordo di programma tra Regione, MATTM e Comuni di Carrara e Massa per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del SIN: le risorse disponibili per il finanziamento degli interventi ammontano a 22,5 milioni (di cui 21, nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente", a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020), destinate alla "Bonifica delle acque di falda sottostanti alle aree SIN e SIR di Massa Carrara: progettazione esecutiva e realizzazione del sistema di emungimento, collettamento e trattamento" (17,8 milioni) ed alla "Realizzazione di interventi urgenti su singole sorgenti attive di contaminazione della falda individuati all'interno dell'area SIN/SIR, anche per stralci funzionali fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili" (4,7 milioni) – quest'ultimo intervento in particolare riguarda la messa in sicurezza/bonifica dell'area residenziale del Terrapieno ex colonia Torino e dell'area residenziale Stadio-Tinelli nel comune di Massa e dell'area residenziale viale da Verrazzano nel comune di Carrara.

Da segnalare l'impegno di 150 mila euro a favore di ARPAT per le analisi chimiche dei contaminati principali e organici nel SIN/SIR.

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nelle Apuane sono stati attivati 691 mila euro.

Energia

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 13 progetti per un importo di 691 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Riduzione consumi energetici 2015" nel comune di Massa (148 mila euro).
- Approvato a dicembre 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca e Comando regionale del Corpo forestale dello Stato della Toscana per la salvaguardia della legalità e per la promozione dello sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto apuo-versiliese.

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati quasi 2,7 milioni:
 - o 1 milione per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - o oltre 753 mila euro per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - o quasi 892 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani

Sì.

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 7,5 milioni:
 - o 3,4 milioni nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 che prevede interventi di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone (34 alloggi nel Comune di Carrara, località Caina);
 - o 1,3 milioni per interventi in provincia di Massa-Carrara nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (164 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e oltre 1,1 milioni per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;
 - o 1 milione per realizzare 31 alloggi in via Pisacane a Massa nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. A maggio 2017 la Giunta ha approvato la proposta di intervento presentata dal Comune di Massa attraverso ERP Massa-Carrara che prevede la realizzazione di 49 alloggi: 31 da destinare ad edilizia pubblica e 18 da destinare ad edilizia privata. Per la prima fase, la realizzazione di 31 alloggi, è previsto un costo di quasi 3,2 milioni (di cui 1 milione regionale, 700 mila da reinvestimento di economie ERP MS e 1,5 milioni del Fondo sociale ERP). Il protocollo di Intesa per definire un progetto per la realizzazione di circa 50 alloggi in area di proprietà comunale da destinare ai residenti in locazione nel fabbricato di Via Carlo Pisacane a Massa (e verificare la possibilità di intervenire per la realizzazione di nuovi alloggi pubblici a Fivizzano) è stato firmato dalla Regione Toscana, dai Comuni di Massa e Fivizzano e da ERP Massa-Carrara a settembre 2014;
 - o 3,7 milioni nell'ambito del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per recuperare 13 alloggi (1,8 milioni) e realizzare 22 nuovi alloggi (1,9 milioni) nell'area dell'ex mattatoio comunale di Massa.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. I principali interventi previsti sono: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma; l'avvio del nuovo piano regolatore portuale di Marina di Carrara; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati quasi 170 mila euro per il territorio della Provincia di Massa-Carrara. Tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, quasi 169 mila euro.
- Sicurezza stradale. Nell'ambito degli interventi su strade provinciali, comunali e di ambito urbano sono stati impegnati 75 mila euro per interventi e opere di miglioramento del sistema viario di Campo d'Appio e Viale Monzoni in località Avenza (Carrara).
- Ciclopista tirrenica: a maggio 2016 la Regione e i soggetti interessati, tra cui la Provincia di Massa e i Comuni di Massa, Carrara e Montignoso hanno firmato un protocollo di intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista relativa agli itinerari dei Comuni delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara.

Per inserire l'itinerario ciclabile costiero in un circuito turistico internazionale, a febbraio 2016 la Regione ha presentato, come capofila, il progetto strategico tematico Intense relativo ai bandi del programma UE Interreg V-A Italia-Francia (Maritime) 2014-2020. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un

itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi-Costa azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della ciclopista tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione, quale soggetto capofila, alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg". L'ammissione a finanziamento del progetto (luglio 2016), per 5,1 milioni, è avvenuta attraverso la pubblicazione dell'esito in rete (per la Toscana è previsto 1 milione). Il progetto è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".

A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e il Comune di Montignoso, (e San Vincenzo e Castiglione della Pescaia), per la realizzazione di uno o più itinerari integranti l'itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi, che saranno realizzati da tali Comuni come parte nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune).

Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato l'Addendum all'accordo di novembre 2017 con il Comune di Massa per la progettazione e realizzazione di un tratto ciclabile che collega la stazione ferroviaria di Massa alla ciclopista Tirrenica.

Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovie tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. Il tracciato della ciclovie in Toscana è di circa 560 chilometri, compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti.

- Porto di Marina di Carrara

Strumenti urbanistici: a luglio 2015 la Regione, il Comune di Carrara, l'Autorità portuale di Marina di Carrara e la Provincia di Massa-Carrara hanno firmato l'intesa preliminare per l'Accordo di pianificazione relativo alla variante al piano strutturale e al regolamento urbanistico del Comune di Carrara, all'approvazione del Piano regolatore portuale di Marina di Carrara e per la definizione del Masterplan dei porti del PIT. L'intesa preliminare porta all'accordo di pianificazione e quindi all'adeguamento del porto. L'intesa è l'atto propedeutico all'adozione da parte dell'Autorità portuale del nuovo Piano regolatore del porto; le principali linee di intervento del nuovo Piano sono: ampliamento del porto commerciale, realizzazione di un nuovo terminal crocieristico, realizzazione di un attrezzato e moderno approdo turistico, adeguamento infrastrutturale ferroviario e viabilistico. Sono previste anche la costruzione di un'area commerciale, un'area passeggeri e crociere, un'area cantieri navali, un'area dell'approdo turistico, un'area edilizia demaniale e un'area di servizi portuali. Si prevede inoltre un'area di servizi urbani, di interfaccia tra porto e città compresa la riqualificazione della passeggiata a mare.

A maggio 2015 la Regione Toscana, i Ministeri interessati, la Provincia di Massa Carrara, i Comuni di Massa e Carrara e l'Autorità portuale di Marina di Carrara hanno firmato il protocollo d'intesa per gli interventi di riqualificazione e riconversione dell'area industriale di Massa Carrara; il protocollo definisce le azioni necessarie per la riqualificazione ambientale, lo sviluppo e la reindustrializzazione dell'area, da declinare con successivi accordi di programma. Tra i temi nodali e strategici sui quali attivare il Progetto per Massa Carrara sono individuati interventi relativi alla logistica portuale del Porto di Marina di Carrara nell'ambito di un progetto complessivo di riqualificazione ambientale e funzionale dell'interfaccia porto-città (progetto waterfront), per la cui realizzazione sono state stanziare risorse statali. Ad aprile 2015 la Giunta ha costituito il nucleo operativo per l'elaborazione e l'attuazione dell'accordo di programma sulla reindustrializzazione e sul rilancio economico della provincia di Massa Carrara.

Finanziamenti. La LR 67/2016 di ottobre stabilisce che la Regione concorre finanziariamente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione delle aree tra il porto di Marina di Carrara e la città, con riferimento alla riqualificazione del sistema viario e di accesso al porto, attraverso l'erogazione all'Autorità portuale di Marina di Carrara di contributi straordinari, per un importo massimo di 1 milione per ciascuno degli anni dal 2018 al 2037, per il concorso al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa Autorità portuale, previa stipula di specifico accordo di programma, sulla base delle fasi di realizzazione degli interventi.

A gennaio 2018 la Giunta ha approvato:

- o l'accordo tra Regione Toscana, Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale e Comune di Carrara per lo sviluppo condiviso del porto di Marina di Carrara (realizzazione del Waterfront e accordo per raggiungere l'intesa concernente l'adozione di una variante al vigente Piano regolatore portuale (indispensabile per consentire un idoneo sviluppo futuro del porto);

- o l'accordo di programma con l'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale per realizzare il progetto Waterfront nel porto di Marina di Carrara. Il costo di oltre 35 milioni è sostenuto dalla Regione con 15 milioni (vedi anche sopra: 1 milioni lordo ogni anno dal 2018 al 2037), dallo Stato con 8,2 milioni (accordo firmato a febbraio 2017 fra il Ministero delle infrastrutture e l'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale) e dall'Autorità portuale con 12,2 milioni

Servizi per il trasporto pubblico locale

- Servizi di TPL. Sono stati impegnati quasi 754 mila euro per la zona apuana e 28,9 milioni per tutto il territorio della provincia di Massa (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL).
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 2,2 milioni per l'azienda che opera anche in provincia di Massa Carrara (complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni tra la fine del 2016 e il 2017 (tra cui le stazioni di Carrara – Avenza e Massa Centro); sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico. A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): sono interessate le stazioni di Carrara – Avenza e Massa Centro. La stazione di Carrara è stata inaugurata a giugno 2018 (gli interventi di rinnovo ed adeguamento sono costati 5 milioni).

Territorio

- In attuazione dell'accordo firmato a maggio 2017 con l'Università degli Studi di Siena sono stati impegnati 200 mila euro per il progetto di indagine tridimensionale della risorsa marmifera del sottosuolo delle Alpi Apuane.

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o approvato a marzo 2015 lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Comune di Massa per la promozione e attuazione comune di azioni relative alla Società dell'informazione e della conoscenza ed all'Agenda digitale.
 - o Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nelle Apuane sono previsti 27 interventi in tutti i comuni.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività internazionali

- Programma Italia Francia marittimo
Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano l'area costiera della Toscana:

- o Progetto Intense il cui obiettivo generale è quello di aumentare il numero dei turisti e la presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni (capofila Regione Toscana).

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nelle Apuane sono stati attivati 961 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,1 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Massa-Carrara o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 460 mila euro a favore del Comune di Massa quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e per oneri di personale.
- Impegnati 234 mila euro a favore dei Comuni apuani quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 94 mila euro a favore dei Comuni apuani per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 5,8 milioni per i Comuni di Carrara (305 mila euro), Massa (5,1 milioni) e Montignoso (423 mila euro).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 150 mila euro a favore del Comune di Massa.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona Apuane		Totale Zona	Provincia di Massa-Carrara		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	832	5.647	6.479	158	5.014	5.172
Sviluppo del capitale umano	9.237	2.176	11.413	4.099	1.304	5.403
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	4.171	237	4.407	295.775	21.000	316.775
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	2.663	8.633	11.296	929	597	1.526
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	969	8.236	9.206	28.952	1.394	30.346
Governance ed efficienza della PA	867	94	961	2.039	0	2.039
Totale complessivo	18.739	25.023	43.762	331.952	29.308	361.261

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

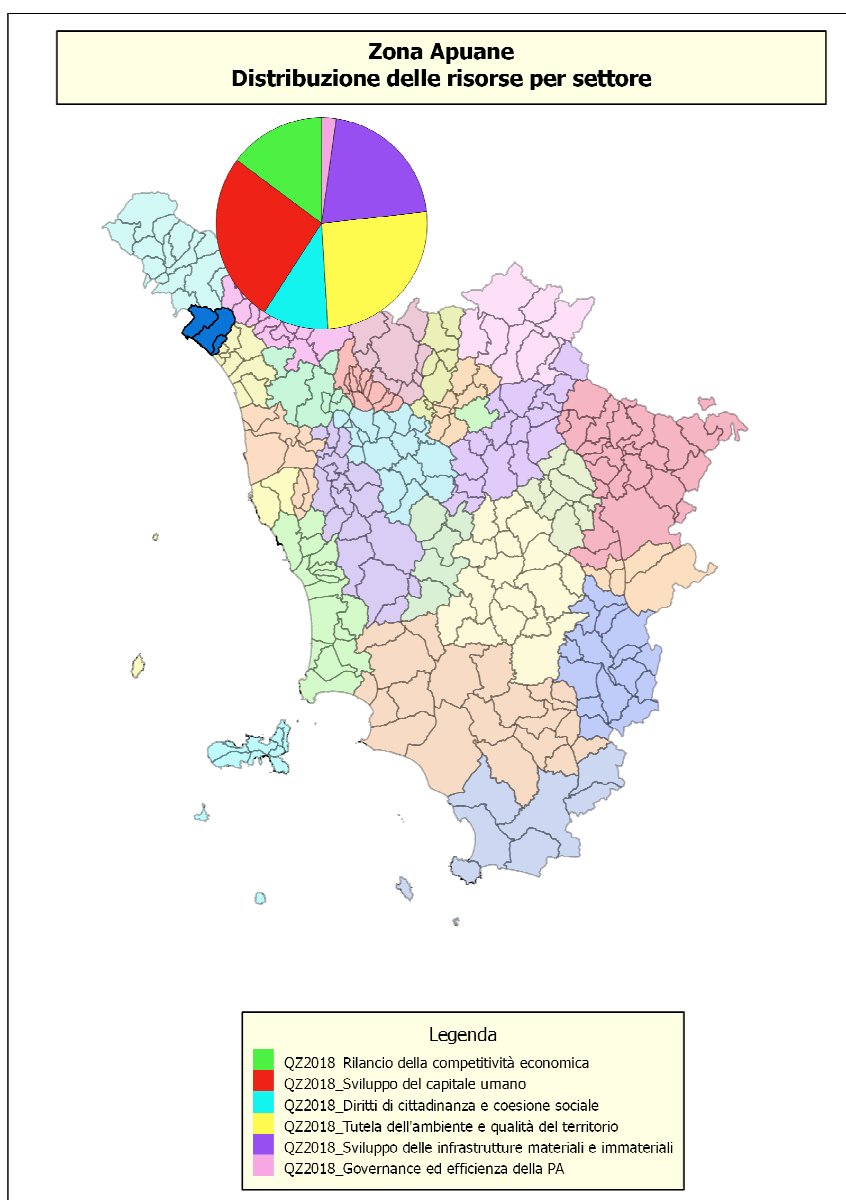


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

